Lo stato d'attuazione del Reg.to UE per la riduzione delle emissioni di metano

Tommaso Franci

Direzione nazionale Amici della Terra

Forum UNI-CIG

Milano, giovedì 2 ottobre 2025

FORUM

TECNOLOGIE, INNOVAZIONE E PROSPETTIVE DEL SISTEMA GAS PER UNA TRANSIZIONE ENERGETICA SICURA E SOSTENIBILE Sicurezza Innovazione Sostenibilità





STATO D'ATTUAZIONE DEL REG.TO UE PER LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI METANO

- · Analisi delle prime scadenze del Reg.to
- Ruolo del Governo/MASE
- Ruolo delle imprese interessate
- · Ruolo degli enti di normazione tecnica
- · Cosa sta facendo la Commissione UE
- · Ruolo del Tavolo per la riduzione delle emissioni di metano
- · Amici della Terra e Osservatorio CSO-M
- · Criticità e prospettive per l'attuazione del Reg.to in Italia
- MonitorCH4



ANALISI DELLE PRIME SCADENZE DEL REG.TO

Adempimento	Soggetti Responsabili	Ambito Applicazione	Scadenza
Designazione autorità competenti che monitorano e garantiscono il rispetto del regolamento	Stato Membro	Designazione delle autorità competenti a livello nazionale previste dal Regolamento	05/02/2025
Presentazione dei Programmi di rilevamento e riparazione delle fuoriuscite (LDAR) alle autorità competenti	Imprese che gestiscono in Italia Impianti delle filiere oli and gas che richiedono attività LDAR	Siti di impianti della filiera gas (pozzi, processing, trasporto, stoccaggi e distribuzione) e oii (pozzi e raffinerie)	05/05/2025
Presentazione delle informazioni richieste sui flussi di importazioni dall'art. 27 del regolamento alle Autorità Competenti	Importatori di gas petrolio e carbone	Flussi di importazione di gas, petrolio e carbone verso l'Italia	05/05/2025
Adozione atto di esecuzione con limiti di rilevamento minimi e le tecniche di rilevamento da utilizzare e le soglie applicabili alla prima fase delle indagni LDAR come previsto dal c. 7, art. 14	Commissione UE	indagini LDAR nei siti oggetto del Regolamento nella UE	05/08/2025
Pubblicazione Inventari dei Pozzi Inattivi, tappati temporaneamente e tappati permanentemente e abbandonati; e delle miniere sotterranee chiuse o abbandonate	Stato Membro	Pozzi di gas e petrolio inattivi, tappati temporaneamente e tappati permanentemente e abbandonati; e miniere di carbone chiuse o abbandonate	05/08/2025
Adozione norme relative alle sanzioni da applicare in caso di violazione del Regolamento	Stato Membro	Disciplina delle sanzioni previste dall'art.33	05/08/2025
Presentazione della Relazione con la quantificazione delle emissioni di metano a livello di fonte alle Autorità Competenti	Imprese che gestiscono in Italia Impianti delle filiere petrolio gas e carbone	Siti di impianti della filiera gas (pozzi, processing, trasporto, stoccaggi e distribuzione), oii (pozzi e raffinerie) e miniere di carbone attive	05/08/2025
Svolgimento prima indagine LDAR di tipo 2	Imprese che gestiscono in Italia impianti delle filiere petrolio e gas che richiedono attivita LDAR di tipo 2	Siti di implanti della filiera gas (pozzi, processing, trasporto, stoccaggi e distribuzione) e oii (pozzi e raffinerie)	05/08/2025
Trasmissione alla Commissione delle informazioni ricevute dagli importatori ai sensi dell'art.27 e All. IX	Stato Membro	Flussi di importazione di gas, petrolio e carbone verso l'Italia	05/08/2025

Sono 9 le prime scadenze del Reg.to già passate:

- 4 a carico del Governo Italiano,
- 4 a carico delle imprese interessate,
- 1 a carico della Commissione UE. È possibile fare un'analisi di come sono state affrontate.

Lo stato d'attuazione del Reg. to UE per la riduzione delle emissioni di metano Tommaso Franci Forum UNI-CIG giovedì 2 ottobre 2025



RUOLO DEL GOVERNO/MASE

- Proposta di DDL per l'attuazione del Reg.to
- Attivazione **PEC** funzionali per le scadenze a carico delle imprese
- Inventario dei pozzi chiusi: pubblicazione e invio alla Commissione (5 agosto)
- Invio dati forniti dagli importatori alla Commissione (5 agosto)
- Partecipazione al gruppo informale della Commissione
- Partecipazione al **Tavolo** per la riduzione delle emissioni di metano
- Il Governo non ha ancora designato le AA.CC. (5 febbraio)
- L'Italia non ha ancora definito le norme per il regime sanzionatorio (5 agosto)



RUOLO DELLE IMPRESE INTERESSATE

- Entro il 5 maggio: invio programmi LDAR alle PEC funzionali del MASE
- Entro il 5 maggio: invio alle PEC funzionali del MASE delle informazioni richieste agli importatori in Italia
- Entro il 5 agosto: invio relazioni su quantificazione delle emissioni di metano
- Entro il 5 agosto: svolgimento indagini LDAR di tipo 2
- Iniziative delle associazioni per l'attuazione del Reg.to
- Partecipazione al **Tavolo** per la riduzione delle emissioni di metano

Lo stato d'attuazione del Reg. to UE per la riduzione delle emissioni di metano Tommaso Franci Forum UNI-CIG giovedì 2 ottobre 2025



RUOLO DEGLI ENTI DI NORMAZIONE TECNICA

Il Comitato Italiano Gas (CIG) svolge un ruolo centrale nell'elaborazione di norme tecniche sui gas combustibili in Italia. Il CIG sta supportando le imprese interessate dall'attuazione del Reg.to e le loro associazioni, a partire dall'elaborazione di linee guida tecniche per affrontare le problematiche emerse in questa prima fase.

Il CIG parteciperà alla stesura delle nuove norme tecniche europee previste dal Reg.to, quando la Commissione UE formalizzerà l'incarico di elaborarle al **Comitato Europeo di Normazione (CEN)**.



COSA STA FACENDO LA COMMISSIONE UE

- Segue l'**attuazione** del **Reg.to** tramite gli uffici dell'**Unità C.2** *Decarbonizzazione delle fonti energetiche* (DG Energia).
- Su iniziativa della DG Energia, ha costituito un **gruppo informale di esperti** a supporto dell'attuazione del Reg.to, che riunisce i referenti dei paesi UE. Vi sono stati **2 incontri** del gruppo.
- Ha svolto una consultazione informale, non pubblica, basata su un questionario circa i contenuti dell'atto d'esecuzione sulle attività LDAR.
- Ha reso disponibile una pagina dedicata a Q&A con l'obiettivo di facilitare gli importatori di gas naturale, petrolio e carbone nell'assolvimento della scadenza del 5 maggio (invio delle informazioni richieste).
- NON ha emanato l'atto d'esecuzione con le specifiche tecniche per lo svolgimento delle indagini LDAR (5 agosto).
- NON ha finalizzato l'incarico al CEN per le norme tecniche necessarie per l'attuazione del Reg.to.
- NON ha reso disponibili i modelli cui attenersi per l'organizzazione delle comunicazioni e informazioni richieste alle imprese.

Lo stato d'attuazione del Reg.to UE per la riduzione delle emissioni di metano Tommaso Franci Forum UNI-CIG giovedì 2 ottobre 2025



RUOLO DEL TAVOLO PER LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI METANO

- Dall'approvazione ed entrata in vigore del Reg.to, il Tavolo si è riunito regolarmente con funzione di stimolo e supporto per facilitarne l'attuazione in preparazione delle scadenze previste, sia per le istituzioni italiane, sia per le imprese interessate.
- Funzione che in questa fase viene svolta efficacemente anche in virtù della partecipazione delle istituzioni interessate, delle imprese e delle loro associazioni.
- Ciò ha consentito un ruolo decisivo di confronto e scambio di informazioni anche con il mondo dell'ambientalismo italiano.



AMICI DELLA TERRA E L'OSSERVATORIO CSO-M

- ADT ha aderito all'Osservatorio della Società Civile sul Metano (Civil Society Observatory on Methane - CSO-M), una coalizione europea di ONG nata per sostenere l'attuazione del Reg.to e per evidenziare i progressi e le criticità a livello nazionale.
- Il CSO-M ha lanciato il **Methane Regulation Tracker**, uno strumento che permetterà il monitoraggio degli adempimenti del Reg.to nei diversi Paesi europei.
- ADT ha contribuito alla progettazione di questo strumento e alle informazioni contenute sullo stato d'attuazione del Reg.to in Italia.

Lo stato d'attuazione del Reg.to UE per la riduzione delle emissioni di metano Tommaso Franci Forum UNI-CIG giovedì 2 ottobre 2025



CRITICITÀ E PROSPETTIVE PER L'ATTUAZIONE DEL REG.TO IN ITALIA

CRITICITÀ

- > A livello nazionale pesa il **ritardo nella designazione delle AA.CC**. Significative le mosse del MASE per l'attuazione della norma. Senza l'operatività delle AA.CC., manca un supporto adeguato alle imprese obbligate.
- ➤ A livello UE, la Commissione deve superare i ritardi nell'emanazione dell'atto d'esecuzione sui limiti e le tecniche di rilevamento per le attività di LDAR, nella finalizzazione dell'incarico al CEN per l'elaborazione delle norme tecniche e nel rendere disponibili modelli/template per le comunicazioni e informazioni che le imprese devono fornire alle AA.CC.

PROSPETTIVE

- Inserire i contenuti della bozza di DDL nel prossimo DL "energia", che dovrebbe essere approvato a breve dal CDM. Il procedimento potrebbe consentirne l'approvazione entro l'anno.
- > Con le AA.CC. operative si potrebbero valorizzare i risultati già raggiunti e avviare una governance efficace. Il Governo italiano potrebbe promuovere chiarimenti su alcuni punti controversi, introducendo eventuali semplificazioni negli adempimenti senza modificare il Reg.to, ma sfruttandone i margini di flessibilità già previsti.



MONITORCH4 (Bologna, Spazio HERA, 23 ottobre)

Nell'attuazione del Reg.to, ADT continua a dare il proprio contributo in modo concreto e costruttivo per creare le condizioni di successo delle politiche di riduzione delle emissioni di metano del settore energetico anche con iniziative come «MonitorCH4».

Si tratta del **primo evento/fiera** (Bologna, **23 ottobre**), finalizzato a **promuovere le tecnologie** e le **esperienze** di monitoraggio e riduzione del metano, facendo incontrare domanda e offerta del settore.

https://www.amicidellaterra.it/index.php/monitorch4